

Morbegno e Bassa Valle

«Nessun dialogo e confronto possibili» Il vicesindaco spiega i motivi dell'addio

Le dimissioni. Gianni Carnieletto parla dei disaccordi, della diversità di vedute con la giunta «Mantengo le deleghe a istruzione e cultura, ma sarò più libero di contestare e oppormi»

TRAONA

ANNALISA ACQUISTAPACE

«Non è stato possibile instaurare un dialogo e un confronto con le persone e con i gruppi dentro e fuori dal Comune. I disaccordi ci sono stati, ma è mancata sempre l'apertura al confronto. Mantengo per ora le deleghe a istruzione e cultura, ma ovviamente d'ora in poi mi sentirò ancora più libero di contestare, oppormi o appoggiare posizioni contrarie a quelle espresse dalla maggioranza».

L'ex vicesindaco di Traona, **Gianni Carnieletto**, motiva la scelta di lasciare una giunta che diverse voci, non ultima quella dell'opposizione in consiglio, vorrebbero sempre più traballante.

Semplicità e utopia

«La mia idea di gestione amministrativa può sembrare utopistica, ma al contempo è semplice - dice Carnieletto -, perché si basa sul dialogo e il confronto con le persone, con i gruppi, in primis penso alla Pro loco di Traona e anche con le opposizioni. Siamo venuti meno in questo aspetto con mia grande sofferenza e nonostante le mie

continue sollecitazioni. Le motivazioni per la dimissione di un vicesindaco sono tante e sicuramente ridurle a qualche scelta non condivisa sarebbe irresponsabile».

Un paese spaccato in due

«In questa esperienza ho constatato che la politica a livello locale rispecchia spesso dinamiche e contraddizioni di quella nazionale - prosegue -, noi amministratori che dovremmo dare l'esempio siamo i primi a perdere le staffe, a non dialogare e considerare le vere esigenze delle persone».

Carnieletto analizza il contesto locale: «Traona è una realtà particolare, nelle due ultime elezioni amministrative chi ha vinto, a parti invertite, lo ha fatto per una ventina di voti e questo denota un paese spaccato in due, in cui né chi ci ha preceduto né noi con quello che stiamo facendo siamo riusciti a superare».

«Auguro alla giunta di riflettere di più sul perché di una dimissione e provare a cambiare qualcosa. In attesa che cambi davvero qualcosa, manterrò un incarico per seguire cultura,



L'ex vicesindaco di Traona Gianni Carnieletto ha deciso di dimettersi dalla carica

istruzione e per i progetti che sto ultimando, perché ritengo che i bambini e i ragazzi non debbano rimetterci. Comunque non sparisco, resto all'interno di un consiglio in cui posso continuare a dire la mia opinione in modo schietto e propositivo, anche perché avevo portato alcuni membri dell'attuale

amministrazione a Padova prima delle elezioni a un convegno per portare Traona a essere il primo iscritto all'associazione nazionale comuni virtuosi, e su questo di strada dobbiamo fare ancora parecchia».

Il sindaco **Dino Della Matera**, che ha già nominato come nuovo vicesindaco **Marcello**

Busi, sostiene che Carnieletto «non ha mai manifestato questi problemi, anche se la sua decisione non è stata inaspettata visto che la sua visione non risponde alle dinamiche attuali di un'amministrazione: non si può solo discutere ma le decisioni vanno prese, anche con il rischio di sbagliare».

Le reazioni

«Una scelta inevitabile visti i dissidi»

«Una scelta drastica che dovrebbe portare il sindaco a fare una attenta riflessione sul suo modo di fare e agire. Quando Carnieletto dice che è mancato l'equilibrio e il dialogo, dichiara la realtà di quanto sta avvenendo a Traona, dichiara il fallimento del ruolo del sindaco, che dovrebbe essere la figura che deve unire e non dividere».

Così l'opposizione di Nuova Traona Democratica commenta le dimissioni del vicesindaco, che non sono state una sorpresa avendo avuto «sentore del disaccordo interno alla giunta. Queste dimissioni devono far pensare e allo stesso modo ci si deve interrogare sul perché ha lasciato un segretario, perché il tecnico e il ragioniere sono da mesi in malattia, perché tra il personale c'è una tensione che rischia di esplodere da un momento all'altro».

Situazioni che l'opposizione imputa al sindaco e al suo atteggiamento di non dialogo e «mancanza di chiarezza, come nella sua difesa alla nostra denuncia sulla perdita del finanziamento di 250mila euro per le scuole. Dare la colpa alla vecchia amministrazione oppure ai funzionari e agli uffici è inaccettabile. Tutte le determinate dal giugno 2014 in avanti portano anche la firma del sindaco che ha appallato e aggiudicato i lavori, che si sono svolti durante la scorsa estate e con la data ultima per la sottoscrizione della convenzione e del relativo mutuo a carico dello Stato il 30 giugno». ■ AACQ.



Bema, in cinquanta in gita all'Expo

Bema. La grande esposizione universale in corso a Milano sta volgendo ormai al termine dopo aver fatto registrare numeri da record, con sempre più valtelinesi pronti a cogliere l'opportunità di questo inizio di autunno mite per riuscire a visitare alcuni dei numerosi padiglioni presi d'assalto in questo recente periodo.

Singole persone, famiglie, ma anche gruppi organizzati non vogliono perdersi un'occasione forse irripetibile, almeno nel breve periodo.

Tra coloro che hanno messo in calendario e affrontato i trasferimenti verso Milano Fiera

Rho legati alla visita ad Expo 2015 ci sono anche alcuni residenti di Bema. La piccola municipalità con la Pro loco e gli amministratori ha organizzato in avvio della scorsa settimana una visita all'esposizione meneghina. Un'iniziativa che non ha mancato di catalizzare l'attenzione e la curiosità della gente del paese, se si pensa che alla trasferta hanno preso parte oltre cinquanta bemini.

«Praticamente siamo andati ad Expo con quasi tutto il paese, una esperienza che merita», è stata la considerazione da parte degli organizzatori, soddisfatti per aver proposto un evento sicuramente apprezzato e gradito.

Ad Fontes "emigra" a Milano Documenti inediti sulle acque

Morbegno

In corso la mostra nelle sale dell'Accademia Ambrosiana con riferimenti relativi al territorio dell'antica diocesi

L'associazione Ad Fontes emigra a Milano con la mostra di pergamene "Acque della Lombardia Medievale", che si terrà sino all'11 novembre nelle sale della biblioteca pinacoteca Accademia Ambrosiana di Milano.

I documenti inediti parlano dell'acqua, a cui è dedicato il percorso e si intrecciano con grandezze economiche, giuridiche, relazioni tra privati e istituzioni in epoca medievale.

Ugo Zecca, presidente dell'associazione culturale Ad Fontes, ha sottolineato che «la mostra presenta numerosi affondi tematici relativi al territorio dell'antica diocesi di Como. Inoltre, il marcato carattere didattico e l'obiettivo educativo hanno determinato l'immediata adesione del nostro Comitato direttivo alla proposta».

Soddisfazione evidente per il fatto che le guide dedicate alle scuole nel contesto del progetto di Educational siano due giovani e competenti associati di Ad Fontes.



Primi visitatori alla mostra dell'associazione Ad Fontes a Milano

«L'acqua - ha continuato Zecca - è risorsa particolarmente preziosa per il territorio in cui svolgiamo la nostra attività culturale, per la presenza dei bacini dell'Adda e del Mera. Questa esposizione di pergamene, associate a materiali archeologici, comunica molti aspetti relativi all'utilizzo dell'acqua, come via di transito e risorsa di crescita del territorio che da sempre ha condizionato e consentito la vita dell'uomo, rivolgendosi soprattutto a un pubblico di non addetti ai lavori».

Rita Pezzola, curatrice con don **Federico Gallo** della struttura della mostra, ha rimarcato

che l'iniziativa «è partita dieci anni fa con lo studio approfondito delle pergamene dell'Ambrosiana, proprietaria di un fondo di oltre 12.000 pezzi originali. Pergamene donate da collezionisti, mecenati, famiglie illustri milanesi, istituzioni».

L'iniziativa milanese si aggiunge a quella recente inaugurata a Morbegno, ed è legata dallo stesso filo conduttore: far conoscere la vallata e i suoi tesori.

Ad Fontes ha curato il progetto "Morbegno in mano", con depliant posti nei luoghi artisticamente più significativi e ricchi di fascino della città.

S.Ghe.